



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 25/2 DEL 23.5.2017

Oggetto: Istruzione e formazione tecnica superiore - Istituto Tecnico Superiore - Efficienza Energetica - Sardegna. Regolarizzazione corsi.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport riferisce che il Ministro della Pubblica Istruzione, di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale e con il Ministro dello Sviluppo Economico, ha adottato nel 2008 le Linee Guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori già previsti dalla legge finanziaria dello Stato per l'anno 2007 (L. 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 631 e 875).

Gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) sono definiti come "scuole speciali di tecnologia" e costituiscono un canale formativo di livello post secondario, parallelo ed alternativo ai percorsi accademici. Il loro compito è quello di formare tecnici superiori nelle aree di tecnologia strategiche per lo sviluppo economico e la competitività.

La Giunta regionale, riconoscendo all'istruzione tecnica superiore l'alta valenza per l'economia, per il mondo del lavoro e delle imprese, ha già provveduto, secondo le proprie competenze, ad istituire:

- con la Delib.G.R. n. 21/38 del 3.6.2010 il primo Istituto Tecnico Superiore della Sardegna: l'ITS per l'efficienza energetica Amaldi di Macomer (oggi Fondazione Istituto Tecnico Superiore - Efficienza Energetica - Sardegna);
- con le Delib.G.R. n. 42/51 del 23.10.2012 e n. 44/28 del 7.11.2014 l'Istituto Tecnico Superiore per la mobilità sostenibile - Mobilità Sostenibile Sardegna - MO.SO.S. di Cagliari;
- con la Delib.G.R. n. 5/26 del 6.2.2015 l'Istituto Tecnico Superiore Filiera Agro-Alimentare della Sardegna di Sassari.

L'Assessore informa che gli uffici stanno provvedendo alla predisposizione del Piano territoriale triennale dell'offerta formativa per l'istruzione e formazione tecnica superiore, ai sensi delle ricordate Linee Guida.

L'Assessore riferisce che in seguito ad un'indagine ispettiva disposta dagli uffici del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) nel novembre 2016 presso la sede della Fondazione ITS Efficienza Energetica Sardegna di Macomer, sono emersi diversi profili critici in relazione ai percorsi attivati dalla stessa fondazione.

L'Assessore prosegue richiamando la nota MIUR - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, prot. 3243 del 24.3.2017, relativa allo specifico caso della Fondazione



ITS di Macomer, nella quale il Ministero evidenzia che i percorsi realizzabili dagli ITS devono rispettare i parametri di riferimento di cui al D.P.C.M. 25 gennaio 2008 (numero minimo di 20 allievi, durata del percorso di quattro o sei semestri), possedere le caratteristiche di cui all'articolo 6 e 7 del D.P.C.M. succitato, nonché essere riferiti esclusivamente all'area tecnologica/filiera/settore di riferimento dell'ITS prevista nei rispettivi atti costitutivi, così come previsto dalla normativa vigente.

I percorsi possono riguardare figure previste in altre aree tecnologiche, soltanto se rientrano nella fattispecie prevista dal Decreto Interministeriale 713 del 16 settembre 2016, articolo 5, punto 2.

Al riguardo, l'Assessore ricorda che con la deliberazione n. 44/28 del 2014 la Giunta regionale, in relazione alle esigenze provenienti dal territorio, approvava l'attivazione per il 2014 del percorso di "Tecnico Superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali" nell'ambito della macro area "Nuove tecnologie per il Made in Italy", come richiesto dalla stessa Fondazione, senza nuovi oneri a carico della Regione.

Nel 2014, infatti, nel territorio della Sardegna non era ancora presente un ITS operante nell'ambito agroalimentare dell'area tecnologica delle "Nuove tecnologie per il Made in Italy", costituito successivamente a Sassari con la citata Delib.G.R. n. 5/26 del 6.2.2015, e che ha avviato i propri percorsi formativi nel corso del 2016.

Il corso autorizzato alla Fondazione di Istituto Tecnico Superiore - Efficienza Energetica Macomer, con la citata Delib.G.R. n. 44/28 del 2014, è di fatto iniziato il 6 ottobre 2014 con data di conclusione presunta al 30 giugno 2017 (sistema di monitoraggio INDIRE).

L'Assessore riferisce che la Fondazione ha avviato anche negli anni successivi ulteriori percorsi nell'ambito agro-alimentare dell'area tecnologica delle "Nuove tecnologie per il Made in Italy", senza che la Giunta abbia deliberato nel merito.

Nell'ottobre del 2015 la stessa Fondazione, recependo il bisogno formativo espresso dalla filiera agro-alimentare radicata nel territorio di riferimento dell'ITS, ha infatti avviato un nuovo percorso di "Tecnico Superiore per la valorizzazione e il marketing dei prodotti enogastronomici", con data di conclusione presunta per l'ottobre 2017 (sistema di monitoraggio tenuto da INDIRE), la cui attivazione non è menzionata in alcun atto regionale.

Tuttavia lo stesso monitoraggio ministeriale rivela che i due percorsi formativi, sia quello formalmente autorizzato che quello privo di autorizzazione regionale, sono risultati scarsamente attrattivi, dato evidenziabile dal basso numero di studenti iscritti e dall'elevato numero di studenti ritirati.

L'Assessore prosegue riferendo che la stessa Fondazione, nell'ottobre 2016, ha avviato, oltre al corso per "Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile e per la



riqualificazione del patrimonio edilizio” (regolarmente approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 55/15 del 2016) anche un nuovo percorso per la figura di “Tecnico Superiore per la valorizzazione e il marketing dei prodotti enogastronomici”, attinente alla macro area delle nuove tecnologie per il Made in Italy - la cui attivazione non è menzionata dalla richiamata Delib.G.R. n. 55/15 del 2016 - con data di conclusione presunta per giugno 2018, ormai quasi giunto a conclusione del primo semestre con 19 studenti frequentanti.

L'Assessore ricorda che il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dello Sviluppo Economico, e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 713 del 16 settembre 2016 - che approva le Linee Guida previste dall'articolo 1, comma 47, della L. n. 107/2015 - prevede all'articolo 5, comma 2, che gli ITS possono attivare, sulla base degli indirizzi della programmazione regionale, percorsi formativi finalizzati al rilascio del diploma di tecnico superiore riferiti alle figure nazionali comprese nelle aree tecnologiche definite a livello nazionale, sempreché strettamente correlati a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento dell'ITS stesso.

L'Assessore informa che i rilievi ministeriali, contenuti nella nota MIUR - Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, prot. n. 3243 del 24.3.2017, attengono ai seguenti punti problematici, sui quali pare necessario soffermarsi:

1. percorsi formativi con numero di allievi iscritti inferiore al 20;
2. percorsi formativi concernenti figure comprese in altre aree tecnologiche non strettamente correlati a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento;
3. percorsi formativi che presentano un notevolissimo decremento dei frequentanti;
4. mancato rispetto delle indicazioni della programmazione regionale e degli standard nazionali.

In merito al primo e terzo punto, l'Assessore ricorda che la Fondazione ha sede in un Comune che non è capoluogo di Provincia, e opera in un territorio - quello del centro Sardegna - che risente in maniera molto pesante sia della profonda crisi economica che ha portato alla chiusura di numerose imprese, sia del fenomeno dello spopolamento che vede una riduzione costante dei residenti, come viene riconosciuto anche nella relazione sull'ispezione svolta dal Ministero; nonostante questo, nei primi anni di attività la Fondazione ha raggiunto risultati assolutamente soddisfacenti.

L'Assessore pertanto propone che la Fondazione ITS Efficienza Energetica di Macomer concentri la propria attività sulla filiera di riferimento e che non prosegua nell'attivazione di percorsi nell'ambito agroalimentare dell'area tecnologica delle “Nuove tecnologie per il Made in Italy”, in quanto l'attuazione dei precedenti corsi non ha fornito ex-post evidenza delle documentate esigenze della filiera produttiva.



Al riguardo, l'Assessore informa che la Fondazione è stata invitata a riprogettare la propria attività ampliando almeno all'intero territorio regionale la propria sfera d'azione organizzando corsi in altre città della Sardegna, anche approfittando delle azioni di promozione e divulgazione dell'attività degli ITS a cura del Ministero, affidata, per la Sardegna, alla stessa Fondazione di Macomer.

L'Assessore, a tal fine, ritiene utile l'istituzione di una cabina di regia finalizzata alla diffusione e promozione dell'offerta formativa futura su tutto il territorio regionale.

L'Assessore ricorda infine, che il rilascio del diploma di tecnico superiore è subordinato al fatto che lo stesso percorso sia stato autorizzato dalla Giunta regionale nell'ambito della competenza propria ed esclusiva di definizione dell'offerta formativa e rispetti i parametri previsti nel D.P.C.M. 25 gennaio 2008, nonché dell'art. 5.2 del Decreto Interministeriale n. 713 del 16 Settembre 2016.

Nell'evidenziare il rischio che agli studenti partecipanti ai corsi già avviati dalla Fondazione non venga riconosciuto un diploma di tecnico superiore posto il mancato rispetto dell'iter procedurale previsto dalla normativa, l'Assessore ritiene prioritario che la Regione tuteli gli interessi degli studenti, tenendo conto delle effettive esigenze legate alle aspettative e agli interessi degli stessi, consentendo loro di giungere al termine del percorso iniziato, e conseguire il relativo diploma.

L'Assessore pertanto propone di consentire alla Fondazione ITS Efficienza Energetica Sardegna di Macomer di concludere i percorsi già avviati sopra menzionati, nel solo ed esclusivo fine della salvaguardia degli studenti frequentanti, mediante un'apposita autorizzazione da parte della Giunta regionale, senza oneri a carico del bilancio regionale.

L'Assessore rileva inoltre che il percorso formativo autorizzato con la Delib.G.R. n. 44/28 del 2014 è quello per "Tecnico Superiore per il controllo, la valorizzazione e il marketing delle produzioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali", così come da richiesta della Fondazione. A tal fine si evidenzia che, nel sistema tenuto da INDIRE, risulta una diversa denominazione del percorso rispetto a quella formalmente autorizzata, e precisamente "Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali", che la Fondazione ha giustificato con apposita comunicazione prodotta agli uffici regionali, rendendosi quindi necessario prendere atto della diversa denominazione del corso.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, constatato che il Direttore generale della Pubblica Istruzione ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di autorizzare la Fondazione ITS Efficienza Energetica Sardegna di Macomer, al solo ed esclusivo fine della salvaguardia degli studenti frequentanti i corsi e nel rispetto delle loro



aspettative, a portare a conclusione i percorsi attivati nell'area tecnologica delle "Nuove tecnologie per il Made in Italy" e, precisamente:

- a) Tecnico Superiore per la valorizzazione e il marketing dei prodotti enogastronomici iniziato il 5 ottobre 2015, con data di conclusione presunta per il 10 ottobre 2017, la cui attivazione non è approvata in alcun atto;
 - b) Tecnico Superiore per la valorizzazione e il marketing dei prodotti enogastronomici iniziato il 17 ottobre 2016, con data di conclusione presunta per il 30 giugno 2018, la cui attivazione non è stata prevista dalla Delib.G.R. n. 55/15 del 2016;
- di approvare che la fondazione ITS Efficienza Energetica Sardegna di Macomer, così come tutte le altre presenti nel territorio regionale, attivino i prossimi percorsi formativi nel rispetto dei parametri di riferimento di cui all'allegato C, punto 3, e dell'art 7 del D.P.C.M 25 gennaio 2008, nonché dell'art. 5, punto 2, del Decreto Interministeriale n. 713 del 16 Settembre 2016;
 - di prendere atto che la denominazione corretta del percorso approvato con la Delib.G.R. n. 44/28 del 2014 è "Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro-industriali";
 - di inviare la presente deliberazione, a cura della Direzione generale della Pubblica Istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Direzione generale per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni, e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, per gli spettanti adempimenti.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru